

**Relazione illustrativa sull'Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di
“DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL, - PERSONALE DI
CATEGORIA B, C, D', PER IL PERIODO 01.01.2021 – 31.12.2021”**

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto integrativo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	20 aprile 2021
Periodo temporale di vigenza	Anno 2021
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore pro-tempore, avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc Cgil, Cisl Scuola, Federazione Uil Scuola-Rua, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams. <u>OO.SS. firmatarie:</u> Flc Cgil, Cisl Scuola, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams. <u>RSU:</u> firmataria.
Soggetti destinatari	Personale di comparto in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, appartenente alle categorie B, C e D.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri generali e modalità di utilizzo, per il periodo 01.01.2021 -31.12.2021, delle risorse di cui al Fondo ex art.63 del vigente CCNL di comparto, a favore del personale di comparto (personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D)
Rispetto dell' Iter degli adempimenti procedurali e degli Atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.
	Il Piano Integrato 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione - seduta del 29 gennaio 2021 e adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021. Il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 è pubblicato nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'Università.
	I contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 sono presenti nel Documento di Programmazione integrata 2021-2023 (sez.IV), pubblicato sul sito istituzionale dell'Università. La Relazione sulla Performance Integrata di Ateneo 2019 è stata adottata dal C.d.A. nella seduta del 24 giugno 2020 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 30.06.2020. La delibera del C.d.A. e il Documento di validazione della Performance Integrata di Ateneo 2019 sono pubblicati nelle rispettive sezioni del sito istituzionale dell'Università.

	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	-E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI..... NO.....
		-Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____ _____ _____
EVENTUALI OSSERVAZIONI		

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto.

a) Illustrazione dell'articolato del contratto	<p>Art. 1 "Voci di spesa" Nelle premesse dell'art.1 si dà atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 22.12.2020, ha certificato il Fondo ex art. 63 del vigente CCNL, per l'intero anno 2021, per un importo pari a € 2.176.870,00. Al suddetto importo va detratta la somma di € 115.952,00 (quale quota annuale finalizzata al riassorbimento della spesa eccedente il limite legittimo del fondo, giusta nota del MEF in data 9.9.2016, prot.n. 71293) e, pertanto, l'importo fruibile del Fondo ex art 63, per l'intero anno 2021, è quantificato in € 2.060.918,00 (ossia l'importo che si ricava sottraendo dalla somma di € 2.176.870,00 quella di € 115.952,00). Tanto premesso, l'art. 1 elenca, dalla lett. a) alla lett. f), le diverse voci indennitarie che si intendono retribuire indicando i rispettivi importi, la cui somma complessiva è pari, si ribadisce, a € 2.060.918,00. La lett. a) Indennità di responsabilità – posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di funzioni specialistiche, per un importo pari a €630.000,00; la lett. b) Indennità di disagio, per un importo pari a € 27.610,00; la lett. c) Indennità Accessoria Mensile (IMA), art. 64, comma 5, del vigente CCNL, per un importo complessivo pari a € 1.209.498,00 la lett. d), è riferita all'Indennità di obiettivo, secondo l'art. 64, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016-2018, finanziata con un importo pari a € 105.739,00, lett. e) Indennità di sportello d'interazione con lo studente, per un importo pari a € 60.000,00; lett. f) Indennità di rischio, per un importo pari a € 28.071,00.</p> <p>L'art. 2 esplicita i criteri di erogazione dell'Indennità di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. d) del vigente CCNL di comparto, come da rispettive Tabelle. La somma complessiva destinata a retribuire mensilmente i predetti incarichi è pari a € 630.000,00, al lordo del 10% di cui al comma 8 del medesimo articolo. Il citato comma 8 prevede, infatti, che il 10% del compenso individuale per la copertura di incarico di responsabilità di posizione organizzativa/incarico di funzione specialistica spetta previa</p>
---	---

verifica positiva dei risultati conseguiti, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (In caso di valutazione negativa, è previsto il tentativo di conciliazione disciplinato dal predetto SMVP).
Per ciascuna tipologia di Posizione Organizzativa, l'indennità in parola è articolata su n. 3 fasce, ciascuna corrispondente ad una classe di punteggio attribuito in base ad uno specifico peso. Per le Funzioni Specialistiche, invece, l'indennità di cui trattasi è articolata su n. 2 fasce.

L'art. 3 disciplina l'**Indennità di disagio**, di cui all'articolo 64, comma 2, lett. c), del vigente CCNL, per un importo pari a **€ 27.610,00**. Le attività che si svolgono in condizioni di disagio sono esclusivamente quelle di cui alle tipologie evidenziate nell'apposita Tabella, nella quale sono anche definiti gli importi individuali mensili spettanti.

L'indennità di disagio (riferita alla fattispecie di "*Sede disagiata*") è riconosciuta ai dipendenti in servizio presso i plessi universitari ubicati, rispettivamente, nel territorio dei comuni di Valenzano, di Taranto - quartiere Paolo VI – e di Policoro, con esclusione dei custodi e dei residenti nei predetti comuni, in ragione della collocazione logistica e strutturale caratterizzante i medesimi plessi.

L'art. 4 disciplina l'**Indennità mensile accessoria - IMA**, di cui all' art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018, per l'ammontare complessivo di **€ 1.209.498,00**, come determinata dall'art.1.

L'art. 5 disciplina l'**Indennità di obiettivo**, secondo l' art. 64, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016-2018, per l'importo di **€ 105.739,00**.

Detta indennità è finalizzata a valorizzare il raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale di coloro che non sono titolari di una posizione organizzativa o di una funzione specialistica, secondo la normativa vigente, nell'ambito di ciascuna delle Strutture organizzative.

Il compenso individuale (nella sua interezza) è corrisposto previa verifica annuale positiva dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, dalla Struttura di rispettiva afferenza (In caso di valutazione negativa, è previsto il tentativo di conciliazione disciplinato dal SMVP).

La presente *Indennità di obiettivo* sostituisce l'indennità precedentemente denominata *Indennità Mensile Accessoria con Valutazione (IMAV)*.

L' art. 6 disciplina l'**Indennità di sportello d'interazione con lo studente** - art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-2018, per un importo di **€ 60.000,00**.

L'attività di sportello è quella riconducibile alle Strutture Segreterie Amministrative Studenti, Ufficio Protocollo Generale e URP e vengono precisamente indicate le caratteristiche al comma 2.

In particolare, si evidenzia che l'indennità concerne anche il lavoro da remoto (sportelli telefonici con numeri dedicati e telematici con utilizzazione di email e piattaforme).

L'indennità è retribuita in un'unica soluzione, ripartita tra gli aventi diritto, previa stesura da parte dei Responsabili delle strutture interessate, dell'elenco del personale la cui attività risponde ai criteri sopra indicati.

	<p>L'art. 7 disciplina l'Indennità di rischio, ad eccezione dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti (art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-2018, per un importo pari a € 28.071,00. L'intero importo sarà suddiviso in parti uguali tra gli aventi diritto individuati dall'Amministrazione e sarà erogato per i giorni di servizio effettivamente reso in presenza. In caso di nuove assunzioni o di cessazioni a qualunque titolo, in corso d'anno, la quota da corrispondere è proporzionale alle giornate di effettivo servizio svolte.</p> <p>L'art. 8 stabilisce che i risparmi derivanti dalla remunerazione degli istituti di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5 restano nella disponibilità del Fondo nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>L'art. 9 concerne il Personale universitario conferito in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Le indennità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 sono corrisposte anche al personale conferito in convenzione con il S.S.N. e tanto nelle more dell'applicazione degli articoli 64 e seguenti del C.C.N.L. 2006 – 2009 (tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. 2016 - 2018). L'Università procederà al recupero in occasione dell'erogazione delle corrispondenti indennità che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari andrà a determinare e liquidare, agli aventi titolo, per l'anno 2021. I risparmi conseguenti confluiranno nel Fondo ex art. 63 del vigente CCNL, ai sensi dell'art. 64, comma 6 del medesimo C.C.N.L..</p> <p>L'art 10 concernente la Vigenza e spesa individua l'arco temporale di efficacia dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il periodo 1.1.2021 – 31.12.2021 e prevede l'efficacia dello stesso fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo e la somma complessiva, pari a € 2.060.918,00, destinata agli istituti indennitari elencati nel contratto. La somma citata trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'articolo di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2021 ("<i>Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università</i>").</p>
<p>b) Modalità di utilizzo delle risorse</p>	<p>Le modalità di utilizzo delle risorse sono descritte nella parte a) Illustrazione dell'articolato del contratto</p>
<p>c) Effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Non vi sono effetti abrogativi impliciti derivanti dall'ipotesi di contratto sottoscritta poiché il precedente contratto in materia di "<i>DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL, - PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D', PER IL PERIODO 01.10.2020 – 31.12.2020</i>" ha avuto naturale scadenza alla data del 31.12.2020.</p>

<p>d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</p>	<p>Si evidenzia che il C.C.I. in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, in armonia con la normativa dettata nel Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>con riferimento all'art. 2</u>, il 10% del compenso individuale di cui alla indennità correlata alla titolarità di incarichi di responsabilità di posizioni organizzative e di funzioni specialistiche è stabilito sia corrisposto soltanto a seguito della verifica annuale positiva dei risultati conseguiti rispetto alla performance, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance; - <u>con riferimento all'art. 5</u>, l'intero compenso individuale correlato alla <i>Indennità di obiettivo</i> è corrisposto previa verifica annuale positiva dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, dalla Struttura di rispettiva afferenza. <p>La parte prevalente del totale delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), in applicazione dell'art. 64, comma 3, del vigente C.C.N.L., è destinata alle indennità di disagio, di rischio, di sportello d'interazione con lo studente, nonché alla indennità premiale per le funzioni di responsabilità ed alla indennità premiale per il raggiungimento di obiettivi legati alla performance. In particolare, più del 30% del totale delle medesime risorse variabili è destinato alla indennità premiale per le funzioni di responsabilità ed alla indennità premiale per il raggiungimento di obiettivi legati alla performance (sempre in applicazione dell'art. 64, comma 3, del vigente C.C.N.L.).</p>
<p>e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche</p>	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo sottoscritta, poiché non finalizzata ai passaggi retributivi nella stessa categoria (progressioni economiche), come richiesto dalla circolare del Mef n. 25 del 19.7.2012, paragrafo 2, della Parte I.</p>
<p>f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo</p>	<p>Il C.C.I. in parola ha tra gli obiettivi quello di incentivare e premiare l'apporto individuale (sia del personale titolare di incarichi di responsabilità sia del personale senza incarichi di responsabilità) al raggiungimento di obiettivi annuali predeterminati, con particolare riferimento alle attività individuate come "strategiche" dagli Organi di governo, nell'ambito della performance organizzativa come declinata nel Documento di Programmazione Integrata 2021-2023.</p>
<p>g) Eventuali altre informazioni</p>	<p>.....</p>

Bari, 07.05.2021

**Il Direttore della Direzione
F. to Dott.ssa Pasqua Rutigliani**

**Il Direttore Generale
F.to Avv. Gaetano Prudente**